

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico						
Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Relazione Generale</b>			QN	QT	MR
Compilato il: 14/03/2008				OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>			pag. R03.1		

<b>R03</b>	<b>Rischio Idrogeologico</b>
------------	------------------------------

<b>Aspetti generali del rischio</b>	<b>Tipologia</b>	Prevedibile
	<b>Caratteristiche</b>	Per rischio idrogeologico si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, beni materiali e attività economiche a seguito del verificarsi di movimenti franosi del terreno
	<b>Fattori predisponenti i dissesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione litologica</li> <li>• Acclività del versante</li> <li>• Drenaggio del terreno</li> <li>• Giacitura degli strati del terreno</li> <li>• Grado di fratturazione</li> <li>• Uso del suolo</li> </ul>
	<b>Cause dei dissesti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Naturali</u>: eventi meteorologici</li> <li>• <u>Antropici</u>: disboscamento, attività estrattive, insediamenti, costruzioni di strade, opere che favoriscono l'infiltrazione di acqua</li> </ul>
	<b>Precursori d'evento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Frane per scorrimento</u>: fessurazioni nel terreno, effetti di spinta sulle opere murarie, deformazioni delle sedi stradali, rottura di condutture, inclinazioni di pali, disallineamento di filari di piante, formazione di avvallamenti, comparsa o scomparsa di sorgenti, intorbidimento delle acque</li> <li>• <u>Frane per colata</u>: deformazioni e rigonfiamenti nei terreni, inclinazione e spostamento di alberi, filari di piante e muri di sostegno</li> <li>• <u>Frane di crollo</u>: rombi e rumori di rottura, vibrazioni, caduta di piccoli frammenti lapidei, formazione di fratture, allargamento di fratture esistenti, fessurazione nei suoli di copertura della roccia</li> </ul>

<b>Mappatura del rischio</b>	<b>Zone interessate</b>	Lungo il confine settentrionale di Velo d’Astico, sul versante destro idrografico del T. Pòsina, precisamente in località Brustolè, esiste un’area molto estesa classificata dal PAI con grado di pericolosità 4. Esistono inoltre alcuni movimenti franosi classificati a pericolosità 2, localizzati nella parte centrale del Comune, presso Contrà Maso, Contrà Gemi e località Bronzi. Non interessano invece agglomerati urbani le due paleofrane localizzate nella parte meridionale del territorio comunale ed associate a movimenti di versante rispettivamente a pericolosità 3 e 4.
	<b>Pericolosità</b>	La pericolosità di tali fenomeni va dal grado 2 al grado 4.
	<b>Vulnerabilità</b>	Risultano vulnerabili alcune contrade.
	<b>Rischio</b>	Complessivamente il rischio su base comunale è da considerarsi di medio grado; in rare situazioni, dove potrebbero venire coinvolti edifici e alcune zone abitate, si hanno situazioni di rischio elevato.

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p>Casa fare se si verifica una frana</p> <p>Se ti trovi in un edificio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantieni la calma</li> <li>• non precipitarti fuori; rimani dove sei</li> <li>• riparati sotto un tavolo, un architrave o vicino a muri portanti</li> <li>• allontanati da finestre o armadi</li> <li>• non usare l'ascensore</li> </ul> <p>Se ti trovi all'aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantieni la calma</li> <li>• non percorrere strade dove sono appena cadute delle frane</li> <li>• non avventurarti sopra la frana</li> <li>• non entrare nelle abitazioni colpite dalla frana</li> </ul>
---	---

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Compilatore: <b>GEB srl</b>	<b>Relazione Generale</b>	QN	QT	<b>MR</b>
Compilato il: 14/03/2008		OR	MI	
Aggiornato al:	<b>Individuazione dei Rischi</b>	pag. R03.2		

<b>Mappatura del rischio valanghe</b>	<b>Zone interessate</b>	La “Carta di Localizzazione probabile delle valanghe”, predisposta dal Centro sperimentale Valanghe e difesa idrogeologica della Regione Veneto, segnala un unico potenziale fenomeno lungo il confine occidentale del comune, in Val Retrara, il quale però non interessa zone abitate.
	<b>Pericolosità</b>	La pericolosità di tale fenomeno è di grado 2
	<b>Vulnerabilità</b>	E’ basso perché non vi sono edifici ed infrastrutture
	<b>Rischio</b>	Il rischio è basso

<b>Norme generali di Autoprotezione</b>	<p>Casa fare se si verifica una frana</p> <p>Se ti trovi in un edificio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantieni la calma</li> <li>• non precipitarti fuori; rimani dove sei</li> <li>• riparati sotto un tavolo, un architrave o vicino a muri portanti</li> <li>• allontanati da finestre o armadi</li> <li>• non usare l'ascensore</li> </ul> <p>Se ti trovi all'aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantieni la calma</li> <li>• non percorrere strade dove sono appena cadute delle frane</li> <li>• non avventurarti sopra la frana</li> <li>• non entrare nelle abitazioni colpite dalla frana</li> </ul>
---	---